



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale.
	Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 102 del 3 giugno 2015, prorogato con D.M. n. 16 del 15 gennaio 2021
<i>Procedimento</i>	Condizione ambientale A) 6
	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	8497
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 573 del 10 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 07/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 07/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 102 del 3 giugno 2015, prorogato con decreto n. 16 del 15 gennaio 2021, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, relativo al "Progetto di realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare –

del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale” presentato dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTA in particolare la condizione ambientale lettera A) n. 6, che recita: *“i progetti dei dragaggi di completamento delle profondità della darsena ai fini del riempimento sia della banchina Est che del molo Sud e il progetto esecutivo del completamento dei rilevati e delle opere di banchinamento, delle reti tecnologiche e delle pavimentazioni dei futuri piazzali, devono essere inviati al MATTM ai fini della verifica dell’ottemperanza”*, la cui verifica di ottemperanza è assegnata dal decreto stesso al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto direttoriale n. 184 del 9 agosto 2022, con il quale, sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 523 del 22 luglio 2022, è stato determinato quanto segue:

“La condizione ambientale n. A) 6 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 102 del 3 giugno 2021 prorogato con D.M. n. 16 del 15 gennaio 2021, relativo al “Progetto di realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l’avamposto est del Porto Canale” non è ottemperata;

la modifica progettuale che comporta l’approfondimento del dragaggio da – 5 m. a -7 m. non necessita di essere sottoposta ad ulteriori procedure di valutazione ambientale, ferma restando la necessità di ottemperare alle prescrizioni contenute nel Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 102 del 3 giugno 2015 e nel provvedimento di proroga D. M. n. 16 del 15 gennaio 2021, con particolare riferimento alle prescrizioni relative alla fase ante operam propedeutiche all’esecuzione dei dragaggi.

Ai fini della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l’avvio della verifica stessa entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale, allegando il progetto di dragaggio comprendente la modifica dell’approfondimento da -7 a -2”;

VISTA la nota n. 19902 del 10 agosto 2022, assunta al prot. n. 100142/MITE del 10 agosto 2022, con cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha trasmesso documentazione integrativa contenente approfondimenti rispetto a quanto inviato nel corso del procedimento concluso con il suddetto decreto direttoriale n. 184 del 9 agosto 2022;

VISTA la nota n. 21032 del 26 agosto 2022 assunta al prot. n. 103913/MITE del 26 agosto 2022, con cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, presa visione del suddetto decreto, ha richiesto *“di voler rivalutare il parere reso alla luce della documentazione già trasmessa con nota del 10/08/2022 (prot. n.19902), contenente ulteriori elementi informativi di natura tecnica relativi al dragaggio che si intende realizzare in conformità al decreto di compatibilità ambientale in questione (DM n.102/2015)”*, fornendo nuovi elementi utili a tal fine;

VISTA la nota prot. 105812/MITE del 1 settembre 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, chiedendo di voler valutare i contenuti della documentazione integrativa fornita dal proponente rispetto a quanto già espresso nel citato parere n. 523 del 22 luglio 2022;

ACQUISITO il parere n. 573 del 10 ottobre 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 132888/MITE del 26 ottobre 2022 costituito da n. 14 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS - Sottocommissione VIA ha:

“VALUTATO che per quanto sopra, la condizione ambientale n. A) 6, al momento, è da ritenersi ottemperata con particolare riferimento alle attività di dragaggio del canale di accesso al Distretto della Cantieristica dalla -5,00 m alla -7,00 m s.l.m.m;

VALUTATO che la condizione ambientale n. A) 6 rimane da ottemperarsi con la presentazione del progetto del completamento dei rilevati e delle opere di banchinamento nonché delle reti tecnologiche e della pavimentazione dei futuri piazzali”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla condizione ambientale lettera A) n. 6 del Decreto di compatibilità ambientale n. 102 del 3 giugno 2021, prorogato con decreto n. 16 del 15 gennaio 2021, relativo al “Progetto di realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

l'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 6 del decreto di compatibilità ambientale n. 102 del 3 giugno 2015, prorogato con decreto n. 16 del 15 gennaio 2021, relativo al “Progetto di realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale”, con riferimento alle attività di dragaggio del canale di accesso al Distretto della Cantieristica dalla profondità di - 5,00 m fino alla profondità di - 7,00 m.

Ai fini del completamento dell'ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica stessa entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, al Ministero della cultura, ed alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)